

Comune di VAIANO CREMASCO
Provincia di CREMONA

**Relazione dell'Organo di revisione
al Rendiconto della gestione
per l'esercizio 2014**

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014

Il Revisore Unico, nominato in data 30/09/2014 con delibera C.C. n. 71, preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014, consegnato all'Organo di revisione in data 11/04/2015, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
- Conto del patrimonio di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato da:

- Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo n. 29 del 09/04/2015 di cui all'art. 151, comma 6, del Tuel;
- Determinazione del Responsabile del Servizio Economico e Finanziario n. 38 del 25/03/2015 avente ad oggetto "Ricognizione dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza" di cui all'art. 227, comma 5, lett. c), del Tuel;
- Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
- Prospetto di conciliazione;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- Tabella dei parametri gestionali;
- Attestazione del Responsabile del Servizio Economico e Finanziario di insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio;
- Elenco delle variazioni di bilancio adottate dall'Organo Esecutivo;
- Elenco delle spese finanziate con:
 - Proventi delle sanzioni per violazioni Codice della Strada;
 - Avanzo di amministrazione;
- Elenco delle spese di rappresentanza e dei mutui assunti nel 2014 (nessun mutuo passivo stipulato nel 2014);
- Delibere C.C. in relazione a:
 - Imposta Unica Comunale n. 51 del 10/07/2014 (regolamento), n. 61 del 25/07/2014 (aliquote e detrazioni IMU e TASI 2014) e n. 52 del 10/07/2014 (tariffe TARI);
 - Aliquota Addizionale Comunale IRPEF n. 53 del 10/07/2014;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n. 3, concernente il "Rendiconto degli Enti Locali", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, del Tuel;
- i "*Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali*" emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili in data 21 dicembre 2011;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

considerato che:

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2014 il Comune ha adottato il seguente sistema contabile, come disposto dal regolamento di contabilità: **sistema contabile integrato** (rilevazione integrata degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali);

prende atto che:

- tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del nuovo sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto 24 giugno 2002 del Ragioniere generale dello Stato, emanato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- l'Ente *ha* tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei "Principi contabili degli Enti Locali" emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno, ovvero, rispettivamente, quello denominato "*Finalità e postulati*", come ridefinito e licenziato nella seduta del 12 marzo 2008, il Principio contabile n. 1, concernente la "*Programmazione e previsione nel sistema di bilancio*" come revisionato e riapprovato da parte dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli Enti Locali in data 12 marzo 2008, il Principio contabile n. 2, denominato "*Gestione nel sistema di bilancio*", come modificato e riapprovato in data 18 novembre 2008, e il Principio contabile n. 3, rubricato "*Rendiconto degli Enti Locali*" e riesaminato il 18 novembre 2008;
- sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio *sono stati* riportati i codici gestionali SIOPE di cui al Decreto Mef 28 luglio 2014, in attuazione dell'art. 14, della Legge n. 196/09, "*Finanziaria 2010*".

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

I) CONTROLLI EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2014	5
1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati	5
2. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario	5
3. Patto di stabilità 2014.....	10
4. Controlli sugli Organismi partecipati.....	11
II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE	12
1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo	12
2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2012 – 2014.....	15
3. Servizi per conto terzi	16
4. Tributi comunali: Addizionale comunale Irpef.....	18
5. Fondo di solidarietà comunale	18
6. Recupero evasione tributaria.....	18
7. Proventi contravvenzionali	18
8. Contributo per permesso di costruire	19
9. Spesa del personale	20
10. Incarichi di consulenza.....	22
11. Contenimento delle spese.....	22
12. Fondo svalutazione crediti.....	23
13. Indebitamento.....	23
14. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo.....	24
15. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi.....	24
16. Verifica dei parametri di deficiarietà	24
17. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti	25
III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE.....	25
1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria.....	25
2. Conto economico.....	30
3. Conto del patrimonio.....	31
5. Prospetto di conciliazione	33
6. Relazione illustrativa delle Giunta.....	33
7. Referto del controllo di gestione.....	34
IV) CONSIDERAZIONI FINALI	35
1. Dimostrazione della formazione del risultato di gestione.....	35
2. Utilizzazione dell'avanzo 2014.....	35

I) CONTROLLI EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2014

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati

Il bilancio di previsione 2014 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 25/07/2014 con Deliberazione n. 62.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel) (specificando che il bilancio di previsione e una delle due variazioni di bilancio sono state revisionate dal precedente Revisore Unico), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri sia della gestione di competenza che della gestione dei residui e l'esito di tale operazioni è riassunto nella Delibera n. 70 del 30/09/2014, con cui è *stato dato atto del permanere degli equilibri*.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano Risorse Obiettivi (PRO) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 88 del 23/10/2014, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Responsabili di servizio.

2. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2013 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui*".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n. 38 del 25/03/2015, nella quale, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189, del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190, del Tuel, nella formulazione precedente alle modifiche disposte dal Dlgs. n. 126/14;
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione;

- c) per i residui attivi mantenuti, soprattutto per quelli riferiti al titolo primo e terzo di entrata che presentano una vetustà maggiore di anni cinque, i responsabili hanno adeguatamente motivato le ragioni del loro mantenimento.

L'Organo di revisione considera:

- idonee le motivazioni fornite in relazione al mantenimento e/o cancellazione dei suddetti residui;
- idonea l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi al fine di salvaguardare l'equilibrio della gestione residui e l'equilibrio della gestione di cassa.

L'Organo di revisione dà atto che, in relazione ai residui attivi che si riferiscono al Titolo I e III dell'entrata, con anzianità superiore a 5 anni, l'Ente ha costituito apposito Fondo svalutazione crediti, come previsto dall'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/12, convertito dalla Legge n. 135/12, e che lo stesso è confluito nella quota vincolata (accantonata) dell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione, rilevato che alcuni residui passivi eliminati risultavano originariamente finanziati con mutui, entrate vincolate per legge, fondi per finanziamento di spese in conto capitale o per vincoli disposti dall'Ente, evidenzia che tali importi, sono confluiti nell'avanzo destinato all'investimento.

Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

Si dà atto inoltre che l'Ente ha provveduto a stralciare i seguenti crediti inesigibili dal conto del bilancio e ad iscriverli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4, unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione:

1. risorsa n. 70/1 residuo di euro 14.405,87, avente per oggetto TARSU 2009;
2. risorsa n. 70/1 residuo di euro 12.151,90, avente per oggetto TARSU 2011;
3. risorsa n. 70/1 residuo di euro 12.164,51, avente per oggetto TARSU 2012;
4. risorsa n. 72/1 residuo di euro 10.560,25, avente per oggetto TARES 2013;
5. risorsa n. 255/1 contributi per gestione funzioni sociali residuo di euro 6.520,80, avente per oggetto rimborso quote da Comune Pontevico per ricovero minori (in attesa di giudizio);
6. risorsa n. 900/1 residuo di euro 47.754,25, avente per oggetto dividendo straordinario PADANIA ACQUE.

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2014 ma non rimosse al 31 dicembre, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2014 sono state rimosse per una percentuale del 73,21%;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2014 sono state rimosse per una percentuale pari al 98,65%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	871.179,01
Riportati	155.647,42
Eliminati	112.325,85
Totale	1.139.152,28

- ✓ l'entità complessiva dei residui attivi passa da euro 1.139.152,28 al 31 dicembre 2013 ad euro 155.647,42 al 31 dicembre 2014.

L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:

- euro 31,36 per arrotondamenti;
- euro 443,25 per prescrizione/insussistenza;

- euro 6.794,57 per prudenza.

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente non vincolata	104.667,58
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	7.658,27
MINORI RESIDUI ATTIVI	112.325,85

Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2014 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale dell'81,11%;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2014 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 25,97%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	809.872,60
Riportati	327.089,82
Eliminati	206.777,91
Totale	1.343.740,33

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da euro 1.343.740,33 al 31 dicembre 2013 a euro 327.089,82 al 31 dicembre 2014.

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi

Gestione corrente non vincolata	183.723,91
Gestione corrente vincolata	806,25
Gestione in conto capitale vincolata	21.019,94
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	1.227,81
MINORI RESIDUI PASSIVI	206.777,91

L'Organo di revisione ha, altresì, verificato che non esistano residui passivi del Titolo II non movimentati da oltre 3 esercizi per i quali non vi sia stato affidamento dei lavori.

**Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi
costituiti in anni precedenti il 2010 (escluso)**

Residui formati in anni precedenti al 2010	TITOLO I	TITOLO III	TITOLO VI (escluso depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2013	16.429,50	61.397,70	1.295,75
Residui riscossi	1.721,63	13.317,19	0,00
Residui stralciati o cancellati	14.707,87	47.838,25	155,75
Residui da riscuotere 31 dicembre 2014	0,00	242,26	1.140,00

Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi

Residui	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Tot.
attivi Tit. I (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	291,96	407.305,68	407.597,64
<i>di cui F.S.R. o F.S.:</i>	-----	-----	-----	0,00	0,00	34.772,23	34.772,23
attivi Tit. II (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	8.756,10	6.431,60	15.187,70
attivi Tit. III (C)	242,26	397,92	11.510,96	795,72	41.756,56	269.432,00	324.135,42
Totale residui attivi di parte corrente (E= A+B+C)	242,26	397,92	11.510,96	795,72	50.804,62	717.941,51	781.692,99
attivi Tit. IV (F)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.676,40	1.676,40
attivi Tit. V (G)	0,00	0,00	0,00	89.680,66	0,00	0,00	89.680,66
Totale residui attivi di parte capitale (H= F+G)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.676,40	1.676,40
attivi Tit VI (I)	1.140,00	0,00	0,00	0,00	1.075,28	41.824,03	44.039,31
Totale Attivi (L=E+H+I)	1.382,26	397,92	11.510,96	90.476,38	51.879,90	761.441,94	917.089,36
passivi Tit. I (M)	9.303,43	25.123,79	19.083,27	41.549,54	63.609,17	435.820,11	594.489,31
passivi Tit. II (N)	12.885,89	4.587,61	15.688,08	101.302,05	24.600,00	89.449,67	248.513,30
passivi Tit. III (O)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
passivi Tit. IV (P)	5.306,99	982,80	0,00	1.348,26	1.718,94	22.347,50	31.704,49
Totale Passivi (Q=M+N+O+P)	27.496,31	30.694,20	34.771,35	144.199,85	89.928,11	547.617,28	874.707,10

Ai fini di una maggior completezza d'informazione, nelle tabelle che seguono, viene evidenziata l'evoluzione, negli anni, dei residui relativi a voci particolarmente significative.

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Tarsu/Tares	0,00	0,00	0,00	0,00	291,96	134.499,76	134.791,72
Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Canoni di depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	14.045,12	8.454,88	22.500,00
Fitti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazione codice della strada	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	561,60	561,60
Residui passivi	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
di cui per canoni di depurazione ancora da versare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Residui attivi Titolo II	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Residui attivi Titolo IV	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3. Patto di stabilità 2014

L'Organo di revisione,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2014:

- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2009/2011, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2014, che per le Province è del 19,25%, per i Comuni del 14,07% ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all'art. 14, comma 2, del DL. 78/10;
 - che sono confermate anche per il 2014 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
 - fa presente che la Circolare Rgs. 18 febbraio 2014, n. 6, chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del DL. n. 95/12, e le anticipazioni ricevute dagli Enti a valere sul Fondo di rotazione ex art. 243-ter, del Tuel, non rilevano ai fini del Patto interno di stabilità;
 - evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
 - sottolinea che l'art. 31, comma 23, della "Legge di stabilità 2012" stabilisce che gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2011 sono soggetti alla disciplina del Patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione;
 - ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2015, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2014, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.
- Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento.
- In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è considerato inadempiente al Patto di stabilità interno;
- in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 546 della Legge. n. 147/13, della Circolare Rgs n. 22 del 7 luglio 2014, e dell'art. 4, comma 5, del DL. n. 133/14, che prevedono l'esclusione dal saldo rilevante ai fini della verifica del Patto di stabilità interno dei pagamenti sostenuti nel corso del 2014 per estinguere i debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili;

dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via *web* gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 11/08/2014 e 29/01/2015;
- che, in data 27/03/2015, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni *ha rispettato* l'obiettivo dell'anno 2014.

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, si indica l'evoluzione negli anni in merito al rispetto degli obiettivi.

2010-2012 NON SOGGETTO A PATTO

2013-2014 SOGGETTO A PATTO E RISPETTATI GLI OBIETTIVI

Si riporta sintesi dei dati contabili attestanti il rispetto del patto di stabilità 2014 (in migliaia di euro).

	Anno 2014
Accertamenti di entrata correnti	2.551
Impegni di spesa corrente	- 2.307
<i>Differenza</i>	244
Risorse ed impegni esclusi	- 15
<u>Risultato di parte corrente</u>	<u>229</u>
Incassi titolo IV	122
Pagamenti titolo II spesa	- 156
<i>differenza</i>	- 34
Pagamenti Conto capitale esclusi dal patto	83
<u>Risultato di parte c/capitale</u>	<u>49</u>
Saldo finanziario ottenuto	278
Saldo obiettivo	271
Differenza	7

4. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente non ha impegnato per il 2014 risorse a favore degli Organismi partecipati;
- che l'Ente, salvo quanto prescritto all'art. 2447, del Cc. , non ha disposto aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, o rilasciato garanzie a favore di società partecipate non quotate, che abbiano registrato, per 3 esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, comma 19, Dl. n. 78/10);
- che l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e ha pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi (art.1, comma 587, della Legge n. 296/06);
- che l'Ente ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet dei dati di cui all'art. 1, comma 735, della Legge n. 296/06;
- che l'Ente ha effettuato la verifica circa le finalità istituzionali delle Società partecipate entro il 31/12/2012 e non ha deliberato la cessione entro il 31 dicembre 2014 di alcuna partecipazione in quanto non dovuta;
- che l'Ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente;
- che l'Ente ha allegato al rendiconto della gestione la Nota informativa sulla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate (art. 6, comma 4, Dl. 95/12).

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti.

ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE DEFINITIVA 2014	CONSUNTIVO 2014
ENTRATE TRIBUTARIE			
Imposta municipale propria	420.000,00	400.000,00	359.537,96
Recupero evasione Imu/Ici	10.000,00	10.000,00	1.695,65
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Addizionale Irpef	258.700,00	258.700,00	254.084,57
Fondo Solidarietà comunale	527.017,98	512.296,60	512.296,60
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre Imposte	0,00	0,00	0,00
Tari	409.260,65	419.783,20	416.063,74
Recupero evasione (Tarsu, Tia, Tares)	0,00	0,00	0,00
Tosap	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
Diritti su pubbliche affissioni	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00
TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	331.000,00	317.000,00	302.971,44
TOTALE TITOLO I	1.974.978,63	1.936.779,80	1.865.649,96
TRASFERIMENTI			
Trasferimenti dallo Stato	27.133,09	34.220,41	57.186,62
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	2.000,00	2.000,00	784,54
Altri trasferimenti	25.924,00	26.707,16	13.704,48
TOTALE TITOLO II	55.057,09	62.927,57	71.675,64
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Diritti di segreteria e servizi comunali	0,00	0,00	0,00
Proventi contravvenzionali	40.000,00	40.000,00	16.026,61
Entrate da servizi scolastici	107.000,00	107.000,00	108.264,50
Entrate da attività culturali	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	6.650,00	7.500,00	6.393,13
Entrate da servizio idrico	30.800,00	9.950,00	8.454,88
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sociali	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	9.000,00	9.000,00	10.219,59
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00

Altri proventi servizi pubblici	32.950,00	32.950,00	24.355,06
..... di cui	15.000,00	15.000,00	14.966,07
<i>Tosap</i>			
Proventi da beni dell'Ente	191.012,37	194.343,33	186.507,80
Interessi attivi	3.000,00	3.000,00	15,48
Utili da aziende e società	0,00	0,00	4.047,99
Altri proventi	260.560,67	283.210,67	248.537,80
TOTALE TITOLO III	680.973,04	686.954,00	612.822,84
ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.			
Alienazione di beni patrimoniali	10.000,00	9.257,66	9.257,66
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	157.000,00	117.255,30	114.714,50
..... di cui Contributi per permessi costruire	47.000,00	33.000,00	20.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO IV	167.000,00	126.512,96	123.972,16
ENTRATE DA PRESTITI			
Anticipazioni di cassa	500.000,00	650.000,00	501.050,26
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Emissione di BOC	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	500.000,00	650.000,00	501.050,26
TITOLO VI (SERV. CONTO TERZI)	699.500,00	699.500,00	253.874,39
AVANZO DI AMM.NE APPLICATO	93.290,00	128.359,68	128.359,68
TOTALE ENTRATE 2014	4.170.798,76	4.291.034,01	3.557.404,93

Il revisore sottolinea lo scostamento tra la previsione iniziale, la previsione assestata e l'accertamento dell'entrata per Imposta Municipale sugli Immobili (IMU).

In sede di assestamento il Comune ha provveduto, sulla base dell'analisi dell'incasso della prima rata, a stimare un ridimensionamento dell'entrata prevista per le seguenti motivazioni:

- l'ente Aler (ex IACP) considera tutti gli immobili di proprietà presenti in Vaiano Cremasco come ALLOGGI SOCIALI, esentati dall'IMU dal 2014. La stima iniziale si basava sui dati storicizzati 2012, anno in cui l'esenzione non esisteva;
- vi sono immobili detenuti da società immobiliari, che sono stati alienati a soggetti che li hanno destinati ad ABITAZIONE PRINCIPALE, tipologia non soggetta ad IMU;
- alcuni privati hanno proceduto ad operazioni di fusione di unità immobiliari prima distinte (unità immobiliari adiacenti alle abitazioni principali e poi inglobate nell'abitazione principale come ampliamenti, aree edificabili utilizzate come giardini, orti...) riducendo la base imponibile della tipologia altri fabbricati o aree edificabili.

SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE DEFINITIVA 2014	CONSUNTIVO 2014
SPESE CORRENTI			
Personale	641.166,27	631.420,27	610.976,71
Acquisto di beni di consumo	83.774,00	83.974,00	54.009,28
Prestazioni di servizi	1.467.745,48	1.454.771,27	1.370.606,06
Utilizzo di beni di terzi	0,00	9.376,48	0,00
Trasferimenti	187.253,82	160.486,81	143.804,64
Interessi passivi	92.873,55	92.873,55	80.715,56
Imposte e tasse	48.295,64	47.325,64	44.728,74
Oneri straordinari	4.249,13	4.629,13	2.466,56
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	15.305,29	27.955,29	0,00
Fondo di riserva	11.716,68	10.445,78	0,00
Totale Titolo I	2.552.379,86	2.523.258,22	2.307.307,55
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Acquisizione di beni immobili	113.040,00	113.019,69	109.849,24
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	0,00	11.174,25	9.266,12
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	14.900,00	2.102,95	1.712,26
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	127.940,00	126.296,89	120.827,62
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			
Rimborso anticip. Cassa	500.000,00	650.000,00	501.050,26
Rimborso capitale mutui	290.978,90	291.978,90	290.678,19
Rimborso capitale Boc	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altri prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	790.978,90	941.978,90	791.728,45
TITOLO IV (SERV. CONTO TERZI)	699.500,00	699.500,00	253.874,39
TOTALE SPESE 2014	4.170.798,76	4.291.034,01	3.473.738,01

2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2012 – 2014

L'Organo di revisione attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella.

ENTRATE			2012	2013	2014
TITOLO I	Entrate tributarie	euro	1.917.287,81	1.714.472,49	1.865.649,96
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	euro	28.761,66	217.741,85	71.675,64
TITOLO III	Entrate extratributarie	euro	578.553,67	724.124,91	612.822,84
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	euro	165.111,20	125.984,44	123.972,16
TITOLO V	Entrate da prestiti	euro	493.300,00	0,00	501.050,26
TOTALE	ENTRATE	euro	3.183.014,34	2.782.323,69	3.175.170,86

SPESE			2012	2013	2014
TITOLO I	Spese correnti	euro	2.409.628,40	2.446.117,68	2.307.307,55
TITOLO II	Spese in c/capitale	euro	607.495,62	29.055,03	120.827,62
TITOLO III	Rimborso di prestiti	euro	156.144,27	173.697,42	791.728,45
TOTALE	SPESE	euro	3.173.268,29	2.648.870,13	3.219.863,62

Avanzo / Disavanzo di competenza	euro	9.746,05	133.453,56	-44.692,76
---	-------------	-----------------	-------------------	-------------------

3. Servizi per conto terzi

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente.

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	53.624,72	51.506,13
Ritenute erariali	112.519,14	117.583,69
Altre ritenute al personale c/terzi	1.253,98	1.392,32
Depositi cauzionali	300,00	698,40
Fondi per il Servizio economato	3.500,00	4.300,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Rimborso spese per servizi conto terzi	81.628,42	78.393,85
Totale	252.826,26	253.874,39

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	53.624,72	51.506,13
Ritenute erariali	112.519,14	117.583,69
Altre ritenute al personale c/terzi	1.253,98	1.392,32
Depositi cauzionali	300,00	698,40
Fondi per il Servizio economato	3.500,00	4.300,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Rimborso spese per servizi conto terzi	81.628,42	78.393,85
Totale	252.826,26	253.874,39

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente.

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	53.624,72	51.505,73
Ritenute erariali	112.519,14	117.583,69
Altre ritenute al personale c/terzi	1.253,98	1.392,32
Depositi cauzionali	300,00	698,40
Fondi per il Servizio economato	2.076,33	2.892,52
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Rimborso spese per servizi conto terzi	68.201,89	37.977,70
Totale	237.976,06	212.050,36

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	46.197,69	51.506,13
Ritenute erariali	97.655,16	117.583,69
Altre ritenute al personale c/terzi	831,32	1.392,32
Depositi cauzionali	300,00	698,40
Fondi per il Servizio economato	3.500,00	4.300,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Rimborso spese per servizi conto terzi	54.886,42	57.898,37
Totale	203.370,59	231.526,89

Le entrate e correlate spese inserite nella voce "Rimborso spese per servizi conto terzi" sono relative in prevalenza alla gestione IVA e alle elezioni amministrative.

4. Tributi comunali: Addizionale comunale Irpef

Ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8%, si riporta nella seguente tabella l'andamento di tale entrata negli anni pregressi.

Anno 2011 Aliquota 0,48 %	Anno 2012 Aliquota 0,47 %	Anno 2013 Aliquota 0,55 %	Anno 2014 Aliquota 0,55 %
euro 216.000	euro 211.000	euro 255.251,93	euro 254.084,57

5. Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione ha verificato che la determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" tiene conto di quanto stabilito all'art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12, dell'Accordo Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali 19 giugno 2014 e del Decreto del Ministero degli Interni 4 luglio 2014 che definisce l'importo dei tagli al "Fondo di solidarietà comunale"; l'importo iscritto in bilancio corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

6. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione iniziale 2014	Accertamenti 2014	Riscossioni 2014 (competenza)
Ici/Imu	15.348,58	7.111,00	10.000,00	1.695,65	1.695,65
Totale	15.348,58	7.111,00	10.000,00	1.695,65	1.695,65

7. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2012		Rendiconto 2013		Rendiconto 2014	
Accertamento	-----	20.695,25	-----	35.000,00	-----	16.026,61
Riscossione (competenza)	-----	12.140,35	-----	18.467,03	-----	15.465,01
Riscossioni residui	Anno 2009	10.178,68	Anno 2010	540,96	Anno 2011	0,00
	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2012	1.343,80
	Anno 2011	0,00	Anno 2012	7.211,10	Anno 2013	16.532,91

- l'Ente *ha provveduto* a devolvere una percentuale *superiore* al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.;

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spesa Corrente	13.519,94	24.067,03	15.413,38

Per l'anno 2014 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 41 del 3/07/2014.

L'Organo di revisione *non ha* verificato la corretta ripartizione dei proventi delle sanzioni al Cds a seguito di rilevazione con Autovelox, come previsto dall'art. 4-ter, comma 16, del DL n. 16/12, convertito dalla Legge n. 44/12, in quanto non sussiste la fattispecie.

8. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2012		Rendiconto 2013		Rendiconto 2014	
Accertamento	-----	75.153,59	-----	35.984,44	-----	27.221,00
Riscossione (competenza)	-----	75.153,59	-----	35.984,44	-----	27.221,00
Riscossioni residui	Anno 2009	0,00	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00
	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00
	Anno 2011	8.019,38	Anno 2012	0,00	Anno 2013	0,00

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06, e, nel triennio sono stati impegnati nel modo seguente:

- *anno 2012*
 - per finanziare spese correnti, nella misura di euro 51.449,07, pari al 75% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
 - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di euro 23.704,52, pari al 25% del totale.
- *anno 2013*
 - per finanziare spese correnti, nella misura di euro 26.929,41, pari al 74,84% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
 - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di euro 9.055,03, pari al 25,16% del totale;
- *anno 2014*
 - per finanziare spese correnti, nella misura di euro 20.000,00, pari al 73,47% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
 - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di euro 7.221,00, pari al 26,53% del totale.

Per quest'ultimo anno gli impegni assunti utilizzando la parte del contributo destinato al finanziamento sulla spesa corrente sono stati pari al 73,47% dei proventi accertati; tali proventi accertati, che nel 2014 ammontano a euro 27.221,00, sono stati riscossi entro il 31 dicembre 2014 per euro 27.221,00.

9. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 sono stati inoltrati, come prescritto, il 18/06/2014 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2014 *sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto*;
- 2) che l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa dell'anno 2013, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi, dell'art. 40-bis, del Dlgs. n. 165/01, e di cui alla Circolare Mef - Rgs. 30 aprile 2014, n. 15;
- 3) che il conto annuale 2013 è stato redatto in conformità della Circolare Mef - RGS n. 15, del 30 aprile 2014.

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che:

- l'Ente ha costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2014;
- l'Ente ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014;
- è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2014 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-sexies, dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/01, ed è stato rilasciato il relativo parere ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/01;
- l'importo del fondo 2014 rispetta la previsione di cui all'art. 9, comma 2-bis, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13, in base al quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- l'Ente ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- l'Ente ha previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizio e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl 1° aprile 1999, per i seguenti servizi: potenziamento servizio vigilanza;
- l'Ente ha destinato nel contratto integrativo 2014 le risorse variabili alle seguenti finalità: progetti obiettivo;
- l'Ente non ha effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2014;
- l'Ente non ha effettuato progressioni verticali nell'anno 2014.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2014 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06 (comma 557-quarter inserito dall'art. 3, comma 5-bis, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14)

spesa di personale	Rendiconto 2008	Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2014
Spese personale (int. 01)	666.122,83	605.371,56	610.976,71
Altre spese personale (int. 03)	6.455,49	12.569,35	9.000,00
Irap (int. 07)	45.024,47	40.762,62	41.852,63
Altre spese	0,00	3.913,95	11.240,32
Totale spese personale (A)	717.602,79	662.617,48	673.069,66
- componenti escluse (B)	107.617,58	97.494,07	114.214,50
Componenti assoggettate al limite di spesa (A- B)	609.985,21	565.123,41	558.855,16

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2014 l'Ente non effettuato assunzioni (né a tempo indeterminato pieno, né a tempo indeterminato parziale).

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale¹ al 31 dicembre	2013 posti in dotazione organica	2013 personale in servizio	2014 posti in dotazione organica	2014 personale in servizio	2015 personale in servizio (program/ne)	2015 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
personale a tempo indeterminato	15,00	14,00	15,00	14,00	14,00	14,00
personale a tempo determinato	1,00	1,00	1,00	0,00	1,00	1,00
Totale dipendenti (C)	17,00	16,00	17,00	15,00	15,00	15,00
costo medio del personale (A/C)	38.977,50	41.413,59	39.592,33	44.871,31	----	
Popolazione al 31 dicembre		3.830,00		3.818,00		3.818,00
costo del personale pro- capite (A/popolazione al 31 dicembre)		173,01		176,29	----	
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		27,09		29,17	----	

¹ Il numero dei lavoratori deve essere rapportato ad anno intero ed ad orario contrattuale pieno.

10. Incarichi di consulenza

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2014 l'Ente *ha* rispettato quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, non sussistendo la fattispecie.

Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2013	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2014	Rendiconto 2014
1.224,00	80%	244,80	20%	195,84	0,00

11. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2014 *rispettano* il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10;
- l'Ente *ha* predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2011) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale.

I valori per l'anno 2014 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	735,68	80%	147,14	221,20

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Missioni	1.778,27	50%	889,14	743,67

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Formazione	928,00	50%	464,00	302,00

- dall'art. 5, comma 2, del DL. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	70%	0,00	0,00

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del DL. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto mobili e arredi	0,00	80%	0,00	0,00

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("Legge di stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del DL. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.

12. Fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione ha verificato che il "*Fondo svalutazione crediti*" è confluito nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.

13. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente *rispetta* i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera l'8%* per l'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2012, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2012	2013	2014
3,15 %	3,26 %	3,19 %

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Residuo debito	2.175.813,37	2.512.969,10	2.339.271,68
Nuovi prestiti	493.300,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	156.144,27	173.697,42	181.905,54
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	108.772,65
Totale fine anno	2.512.969,10	2.339.271,68	2.048.593,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Oneri finanziari	79.444,22	83.189,50	80.715,56
Quota capitale	156.144,27	173.697,42	290.678,19
Totale fine anno	235.588,49	256.886,92	371.393,75

14. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Saldo contributi statali non previsti	2.466,56
Totale	2.466,56

Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.466,56
Totale	2.466,56

15. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *ha* l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale, idrico integrato e raccolta e smaltimento rifiuti.

I Servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti, presentano i seguenti risultati, specificando che il servizio idrico integrato dal primo gennaio 2014 è stato trasferito a PADANIA ACQUE GESTIONE SPA.

Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Servizi a domanda individuale	122.794,10	196.681,90	-73.887,80	62,43%	55,40
Servizio smaltimento rifiuti	403.355,79	402.719,47	+636,02	100,16%	100,00%

16. Verifica dei parametri di deficitarietà

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015, prevista dal Dm. Interno 18 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013 e comunicato di cui alla G.U. n. 102 del 3 maggio 2013, predisposta sulla base del presente Rendiconto, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia che tutti i parametri sono stati rispettati.

17. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti

La Sezione di controllo della Corte dei conti *non ha* emesso una Pronuncia specifica sul Bilancio di previsione 2012 dell'Ente Locale, ai sensi dell'art. 148-bis, del Tuel. Si segnala che la stessa Corte, sezione regionale di controllo, con deliberazione n. 11 del 2015 ha chiuso l'istruttoria in relazione al rendiconto 2012. Pur rilevando l'assenza di irregolarità gravi la Corte ha suggerito alcune indicazioni per superare specifiche criticità negli anni a venire.

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria

1.1 Equilibri della gestione di competenza

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	3.430.563,07	3.035.149,83	3.429.045,25
Impegni di competenza	-3.420.817,78	-2.901.817,39	-3.473.738,01
Saldo di competenza	9.746,05	133.453,56	-44.692,76

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2013 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

Gestione di competenza corrente		2012	2013	2014
Entrate Titolo I	+	1.917.287,81	1.714.472,49	1.865.649,96
<i>(di cui a titolo di F.S.R. o Fondo Solidarietà)</i>		561.305,39	624.902,36	512.296,60
Entrate Titolo II	+	28.761,66	217.741,85	71.675,64
Entrate Titolo III	+	578.553,67	724.124,91	612.822,84
Entrate correnti	+	2.524.603,14	2.656.339,25	2.550.148,44
Spese Titolo I	-	2.409.628,40	2.446.117,68	2.307.307,55
Spese per rimborso prestiti (quota capitale) ¹	-	156.144,27	173.697,42	290.678,19
Differenza	+/-	-41.169,53	36.524,15	-47.837,30
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-)	+/-	0,00	20.000,00	21.487,04
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	+	56.365,19	26.929,41	20.000,00
<i>Contributi permessi di costruire</i>		<i>56.365,19</i>	<i>26.929,41</i>	<i>20.000,00</i>
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-	10.000,00	3.750,00	3.266,12
<i>Proventi da sanzioni per violazione al codice della strada</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre entrate destinate a investimento (conc.cimiteriali-avanzo economico)</i>		<i>10.000,00</i>	<i>3.750,00</i>	<i>3.266,12</i>
Entrate diverse per rimborso quote capitale	+	0,00	0,00	87.512,96
<i>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni</i>	<i>+/-</i>	<i>5.195,66</i>	<i>79.703,56</i>	<i>77.896,58</i>
Gestione di competenza c/capitale				
Entrate titoli IV	+	165.111,20	99.055,03	123.972,16
Entrate titolo IV destinate a estinzione anticipata mutui				-87.512,96
Contributi per permessi da costruire destinati alla spesa corrente		-56.365,19	-26.929,41	-20.000,00
Entrate titoli IV non destinate a spesa corrente		108.746,01	72.125,62	16.459,20
Entrate Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	+	493.300,00	0,00	0,00
Avanzo applicato al titolo II	+	53.700,00	16.250,00	26.872,64
Entrate correnti destinate al titolo II	+	10.000,00	3.750,00	3.266,12
Spese titolo II ²	-	607.495,62	29.055,03	120.827,62
<i>Saldo parte in conto capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>58.250,39</i>	<i>90.000,00</i>	<i>5.770,34</i>
Saldo gestione corrente e conto capitale	+/-	63.446,05	169.703,56	83.666,92

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

¹ Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "Rimborso per anticipazione di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento.

² Il dato da riportare deve essere depurato dell'intervento 10 "Concessione di crediti e anticipazioni".

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio..... euro	_____	_____	450.040,13
RISCOSSIONI euro	871.179,01	2.702.375,54	3.573.554,55
PAGAMENTI euro	809.872,60	2.926.120,73	3.735.993,33
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE euro			287.601,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre..... euro			0,00
<i>Differenza</i> euro			287.601,35
RESIDUI ATTIVI euro	155.647,42	726.669,7	882.317,13
RESIDUI PASSIVI euro	327.089,82	547.617,28	874.707,10
<i>Differenza</i> euro			7.610,03
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)euro			295.211,10

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	3.429.045,25
Totale impegni di competenza	-	3.473.738,01
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-44.692,76
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	9.160,26
Minori residui attivi riaccertati	-	121.486,11
Minori residui passivi riaccertati	+	206.777,91
SALDO GESTIONE RESIDUI		94.452,06
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-44.692,76
SALDO GESTIONE RESIDUI		94.452,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		128.359,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		117.092,40
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014		295.211,38

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014 presenta un *avanzo* di euro 295.211,38.

Composizione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

	2012	2013	2014
Fondi vincolati	0,00	80.000,00	27.955,29
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	78.585,44	50.622,37	58.034,03
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	40.116,70	114.829,71	209.222,06
Totale avanzo/disavanzo (+/-)	118.702,14	245.452,08	295.211,38

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2013 di euro 245.452,08 è stato applicato nell'esercizio 2014 per euro 128.359,68, con la seguente ripartizione:

- utilizzato per la spesa corrente o per il rimborso della quota capitale di mutui e/o prestiti	21.487,04
<i>avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per la spesa corrente</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>21.487,04</i>
- utilizzato per la spesa in conto capitale	106.872,64
<i>avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale</i>	<i>103.872,64</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte in conto capitale</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in conto capitale</i>	<i>3.000,00</i>
<i>avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento</i>	<i>0,00</i>

1.3 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2014, risultante dal conto del Tesoriere (Gruppo Banco Popolare Agenzia di Vaiano Cremasco), *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da conto del Tesoriere)	287.601,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da scritture contabili)	287.601,35

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 risulta così composto come dal quadro riassuntivo della gestione di cassa trasmesso dal tesoriere in data 31/01/2015:

Fondi ordinari..... euro	287.601,35
Fondi vincolati da mutui..... euro	0,00
Altri fondi vincolati..... euro	0,00
TOTALE..... euro	287.601,35

e corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria, come risulta dal verbale dell'Organo di revisione datato 20/03/2015.

Il fondo cassa al 31 dicembre è stato determinato dai flussi di cassa dell'esercizio, come evidenziati nella seguente tabella:

Riscossioni e pagamenti

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale 1° gennaio	0,00	450.040,13	450.040,13
Entrate Titolo I	1.458.344,28	453.811,05	1.912.155,33
Entrate Titolo II	65.244,04	7.753,98	72.998,02
Entrate Titolo III	343.390,84	234.023,19	577.414,03
Totale Titoli (I+II+III) (A)	1.866.979,16	1.145.628,35	3.012.607,51
Spese Titolo I (B)	1.871.487,44	637.295,53	2.508.782,9

				7
Rimborso prestiti	(C) di cui:	791.728,45	0,00	791.728,45
	Anticipazioni di tesoreria	501.050,26	0,00	501.050,26
	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
	Rimborso prestiti a lungo termine	290.678,19	0,00	290.678,19
Differenza di parte corrente	(D=A-B-C)	-796.236,73	508.332,82	-287.903,91
Entrate Titolo IV		122.295,76	0,00	122.295,76
Entrate Titolo V	di cui:	501.050,26	140.887,13	641.937,39
	da anticipazioni di tesoreria	501.050,26	0,00	501.050,26
(cat.1)				
	da prestiti a breve (cat.2)	0,00	0,00	0,00
	da mutui e prestiti (cat.3)	0,00	140.887,13	140.887,13
Totale Titoli (IV+V)	(E)	623.346,02	140.887,13	764.233,15
Spese Titolo II	(F)	31.377,95	124.959,88	156.337,83
Differenza di parte capitale	(G=E-F)	591.968,07	15.927,25	607.895,32
Entrate Titolo VI	(H)	212.050,36	34.703,66	246.754,02
Spese Titolo IV	(I)	231.526,89	47.617,19	279.144,08
Fondo di cassa finale 31/12		-223.745,19	511.346,54	287.601,35
(L = Fondo di cassa iniziale+D+G+H-I)				

2. Conto economico

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

		2013	2014
Proventi della gestione	euro	2.620.886,30	2.563.884,02
Costi della gestione	euro	2.679.081,65	2.502.672,31
Risultato della gestione	euro	-58.195,35	61.211,71
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	euro	0,00	4.047,99
Risultato della gestione operativa	euro	-58.195,35	65.259,70
Proventi ed oneri finanziari	euro	-82.563,49	-80.700,08
Risultato della gestione ordinaria	euro	-140.758,84	-15.440,38
Proventi ed oneri straordinari	euro	-18.895,59	176.551,14
Risultato economico di esercizio	euro	-159.654,43	161.110,76

- 3) che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2013	2014
318.757,72	312.910,85

3. Conto del patrimonio

L'Organo di revisione,

visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente, così riassunte:

<i>Attivo</i>	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	15.382,88	5.824,80	-9.558,08
Immobilizzazioni materiali	7.741.718,92	7.618.353,83	-123.365,09
Immobilizzazioni finanziarie	1.112.955,94	1.223.097,39	110.141,45
Totale immobilizzazioni	8.870.057,74	8.847.276,02	-22.781,72
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.139.167,32	882.317,13	-256.850,19
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	450.040,13	287.601,35	-162.438,78
Totale attivo circolante	1.589.207,45	1.169.918,48	-419.288,97
Ratei e risconti	2.082,73	2.221,34	138,61
Totale dell'attivo	10.461.347,92	10.019.415,84	-441.932,08
Conti d'ordine	305.043,45	248.513,30	-56.530,15
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	3.299.369,31	3.460.480,07	161.110,76
Conferimenti	3.076.741,98	3.171.456,48	94.714,50
Debiti di finanziamento	2.339.271,68	2.048.593,49	-290.678,19
Debiti di funzionamento	980.494,89	597.727,33	-382.767,56
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	58.217,03	31.704,49	-26.512,54
Totale debiti	3.377.983,60	2.678.025,31	-699.958,29
Ratei e risconti	707.253,03	709.453,98	2.200,95
Totale del passivo	10.461.347,92	10.019.415,84	-441.932,08
Conti d'ordine	304.043,45	248.513,30	-55.530,15

dà atto

- che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2014, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali;

L'Organo di revisione, come quello precedente, dà atto che l'ultima rilevazione fisica dei beni dell'ente risale all'anno 2004 e invita quindi a provvedere con sollecitudine a una nuova rilevazione straordinaria dei beni di proprietà.

- che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, vi sono riportate le variazioni:
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
 - che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
 - che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio approvato della partecipata;

- che per i crediti, iscritti nell'attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2014 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
 - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2014 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
 - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
 - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa;
- che la consistenza di debiti di funzionamento al 31 dicembre 2014 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine;
- che risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per l'Iva.

5. Prospetto di conciliazione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul Modello n. 18 approvato con Dpr. n. 194/96;
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

6. Relazione illustrativa delle Giunte

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
 - *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - *analizza* i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione *sono stati* rispettati i principi informativi della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

7. Referto del controllo di gestione

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196- 198-bis, del Tuel.

Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12;
- attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, esso è stato affidato al Segretario Comunale;
- invita gli organi dell'Ente, non essendosi questo ancora dotato di una struttura operativa cui affidare il controllo di gestione di cui agli art. 196 e 197, del Tuel:
 - ☐ ad istituire un apposito nucleo di valutazione dell'attività;
 - ☐ a dotarsi di strumenti anche minimali per il controllo di gestione;
 - ☐ a realizzare un adeguato sistema di contabilità economica.

IV) CONSIDERAZIONI FINALI

1. Dimostrazione della formazione del risultato di gestione

L'Organo di revisione, viste le risultanze contabili finali dell'esercizio, attesta che il risultato della gestione 2014 evidenziato nel presente Rendiconto è venuto a determinarsi, all'interno delle singole gestioni, nel modo seguente.

GESTIONE COMPETENZA

Parte corrente

Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	8.748,07
minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	-294.210,74
Minori impegni nelle spese di competenza	+	366.201,12
RISULTATO		80.738,45

Parte in c/capitale

Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	-
minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	- 2.540,80
Minori impegni nelle spese di competenza	+	5.469,27
RISULTATO		2.928,47

RISULTATO FINALE GESTIONE

COMPETENZA		83.666,92
-------------------	--	------------------

GESTIONE RESIDUI

Parte corrente

Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	-
minori accertamenti nei residui attivi	-	-104.667,58
Minori impegni nei residui attivi	+	184.530,16
RISULTATO		79.862,58

Parte in c/capitale

Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	-
minori accertamenti nei residui attivi	-	-
Minori impegni nei residui passivi	+	21.019,94
RISULTATO		21.019,94

RISULTATO FINALE GESTIONE RESIDUI		100.882,52
--	--	-------------------

RISULTATO FINALE DELLE PARTITE DI GIRO

residui	-	6.430,46
----------------	----------	-----------------

Avanzo di amministrazione non utilizzato	117.092,40
---	-------------------

Avanzo di amministrazione	295.211,38
----------------------------------	-------------------

2. Utilizzazione dell'avanzo 2014

Ai sensi dell'art. 3, del Dlgs. n. 118/11, con Delibera di Giunta, previo parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, l'Ente Locale provvederà al riaccertamento straordinario dei residui.

In sede di rendiconto 2014 non risulta, pertanto, necessario evidenziare, ai sensi dell'art. 187, del Tuel, la composizione del risultato di gestione.

La specificazione delle destinazioni dell'avanzo dovrà essere indicata/consigliata nel successivo Parere sul Riaccertamento straordinario dei residui predetto, quando sarà rideterminato il risultato di

amministrazione a fronte delle reimputazioni dei residui, della determinazione del "*Fondo pluriennale vincolato*" e del "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*".

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014.

L'Organo di revisione

DOTT. ROBERTO MORANDI



Vaiano Cremasco, 20 aprile 2015